



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 20/02/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 10 febbraio 2014, n.6

“Molini e Pastificio F. Divella S.p.A.” - Aggiornamento per modifica non sostanziale, ai sensi dell’art. 29- nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) - rilasciata con Determina Dirigenziale n. 1 del 13/01/2010, e successive determinazioni di aggiornamento, codice attività IPPC 6.4 b) - Fascicolo 79 MOD4.

L’anno 2014 addì 10 del mese di Febbraio in Modugno (Ba), presso l’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

Il Dirigente dell’Ufficio Inquinamento e Grandi impianti

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui l’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con cui è stato conferito al Dr. Giuseppe Maestri l’incarico di Dirigente dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di “Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

Visto il D.Lgs. 152/06 e smi: «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione ambientale integrata (IPPC)»;

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato “Decreto Interministeriale Tariffe”;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all’allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3”.

Visti inoltre:

- la Legge 241/90: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- l’articolo 35 della L.R. 19/2010 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia”;
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali”;
- la DGRP n. 1113 del 19/05/2011 “Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006”.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS “Autorizzazione Integrata Ambientale” disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi all’art. 29 - nonies comma 1 “Modifica degli impianti o variazione del gestore” stabilisce che il Gestore comunica all’autorità competente le modifiche progettate dell’impianto, come definite dall’articolo 5, comma 1, lettera I). L’autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l’autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

Atteso che:

Con nota del 25 Novembre 2013, acquisita al prot. n. 5062 del 26/11/2013 del Servizio Rischio Industriale, il Gestore "MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A" ha inoltrato la comunicazione per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 - nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e DGRP n. 648 del 05/04/2011, relativamente a:

Costruzione volume edilizio destinato allo stoccaggio dei prodotti finiti da forno

Costruzione deposito per lo stoccaggio della pasta secca

La comunicazione era corredata dalla seguente documentazione:

1. Tavola relativa all'impianto;
2. Tavola prospetti e sezioni;
3. CD;
4. Parere favorevole espresso dal Comune di Rutigliano con nota prot. n. 013196_13 del 28/06/2013 relativo al deposito prodotto finito pasta fresca;
5. Relazione di calcolo oneri della tariffa istruttoria;
6. Dichiarazione di autenticità, ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

La Regione Puglia - Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti con nota prot. n. 5073 del 27/11/2013, invitava il competente Ufficio regionale VIA/VAS, ad esprimere il parere endoprocedimentale in materia di assoggettabilità alla disciplina VIA della modifica proposta dal Gestore, ai sensi della DGRP n. 648 del 05/04/2011;

La Regione Puglia - Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche esprimeva il proprio parere endoprocedimentale, ai sensi della DGRP 648/2011, con nota prot. n. 1297 del 06/02/2014 ed acquisita al prot. n. 510 del 06/02/2014 dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, indicando che "l'intervento progettuale proposto non costituisce nell'ambito VIA, modifica sostanziale";

Con nota 07/02/2014, acquisita al prot. n. 540 del 10/02/2014 del Servizio Rischio Industriale, il Gestore ha trasmesso copia del bonifico relativo al versamento della tariffa dell'istruttoria (Ti) di cui all'art. 1 comma 1 lettera d) del DM 24/04/2008 pari a 2.000 euro.

Considerato che:

Per lo stabilimento "MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A" ubicato presso il comune di Rutigliano (BA) alla SP n.84 Rutigliano-Adelfia ZI, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 13/01/2010 del Servizio Ecologia e successivamente aggiornata con Determina Dirigenziale n. 23 del 02/05/2012 della Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale, Determina Dirigenziale n. 210 del 05/08/2013 della Regione Puglia - Servizio Ecologia e Determina Dirigenziale n. 56 del 26/09/2013 della Regione Puglia - Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti di aggiornamento per modifica non sostanziale;

La complessiva modifica proposta dal Gestore consiste nella:

- Costruzione volume edilizio destinato allo stoccaggio dei prodotti finiti da forno (volume 5.397m3)
- Costruzione deposito per lo stoccaggio della pasta secca (volume 71.122,46 m3)

La complessiva modifica proposta dal Gestore risulta di carattere non sostanziale in quanto:

- l'Autorità competente in materia di VIA (Ufficio regionale VIA/VAS) ha trasmesso il proprio parere endoprocedimentale in materia di VIA, comunicando che "l'intervento progettuale proposto non

costituisce nell'ambito VIA, modifica sostanziale”;

- la modifica non comporta un incremento al valore della soglia di cui all'allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. 152/06 e smi, non introduce alcuna variazione del ciclo produttivo già autorizzato e non prevede l'attivazione di nuovi punti di emissione in atmosfera/scarichi idrici.

La modifica, in esame, non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera I-bis del D.Lgs. n. 152/06 e smi.

Vista la nota del Comune di Rutigliano al prot. n. 13196_13 del 28/06/2013 riferita alla pratica n. 16/2013, con la quale in riferimento all'ampliamento dei locali destinati a deposito prodotto finito, si esprime l'accoglimento di domanda al permesso di costruire e relativo parere favorevole.

Ritenuto di poter aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale oggetto dell'istanza sopra citata, tenendo conto dei provvedimenti già rilasciati e dalla normativa vigente.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di qualificare non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e smi e DGRP n. 648/2011, la modifica proposta consistente in:

- Costruzione volume edilizio destinato allo stoccaggio dei prodotti finiti da forno (volume 5.397m3)
- Costruzione deposito per lo stoccaggio della pasta secca (71.122,46 m3)

di stabilire che

1. in fase di cantiere, siano prese tutte le misure idonee a ridurre l'eventuale produzione di polvere (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di barriere antipolvere), le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore) ed odorose, al fine di limitare disturbi di qualsiasi natura; inoltre la gestione delle eventuali terre e rocce da scavo avvenga in conformità alla vigente normativa nazionale;
2. il Gestore deve mettere in atto tutte le misure atte a prevenire qualsiasi tipo di incidente; le stesse dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente e rispondere a criteri costruttivi riconosciuti quali regola dell'arte;
3. sia salvaguardata la salute dei lavoratori nel pieno del rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e smi;

4. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione delle modifiche in oggetto;
5. il presente provvedimento integra ed aggiorna, per modifica non sostanziale, l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con D.D. n. 1 del 13/01/2010 del Servizio Ecologia e successive determinazioni;
6. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere a Regione e Provincia la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali";
7. sono fatte salve tutte le prescrizioni in capo al Gestore, derivanti con D.D. n. 1 del 13/01/2010 del Servizio Ecologia della Regione Puglia, e successive determinazioni di aggiornamento;
8. l'autorizzazione di aggiornamento, per modifica non sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella di cui alla D.D. n. 1 del 13/01/2010 del Servizio Ecologia.

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, alla Società "MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A" con sede in Rutigliano alla Zona Industriale - Via Adelfia;

di dare evidenza del presente provvedimento alla Provincia di Bari, al Comune di Rutigliano, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica e Dipartimento Provinciale di BA, alla ASL competente per territorio, all'Autorità di Bacino della Regione Puglia, al Servizio Ecologia - Regione Puglia;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento di aggiornamento per modifica non sostanziale è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale, composto da n° 9 fasciate;
- sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia:
www.regione.puglia.it
- nel Portale Ambientale regionale
(<http://ambiente.regione.puglia.it/>)
- trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze

istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Daniela Battista

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Maestri
